

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023**

All’Azionista di SEA AMBIENTE Spa,

il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea dei Soci, che è stata convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatto dall'Amministratore unico e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti di Nota integrativa, agli allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed il Rendiconto Finanziario.

Il Collegio Sindacale espone quindi la sintesi delle attività svolte nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nell’adempimento dei doveri e compiti previsti dall’art. 2403 e seguenti del Codice civile, nonché le proprie osservazioni e proposte in ordine al bilancio al 31/12/2023 ed alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza previste dalla legge, nonché dai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avendo la Società conferito l’incarico della revisione legale dei conti ad una Società di Revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo statuto che la revisione legale dei conti sia esercitato dal Collegio Sindacale l’attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale **Crowe Bompani Spa** incaricata dall’assemblea dei Soci per il triennio 2021 – 2023; si rinvia, in tal senso, alla relazione al bilancio 2023, fornita da parte della stessa società di revisione.

**RELAZIONE AL BILANCIO ex art. 2429, co.2 C.C.**

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, l’attività del Collegio è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio è stato nominato con Assemblea del 29 giugno 2021 e resterà in carico fino alla approvazione del presente bilancio relativo all’esercizio 2023.

Il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Sindaci hanno partecipato alle Assemblee dei soci.

I Sindaci hanno preso altresì atto e visione delle determinazioni dell’Amministratore Unico pro tempore, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate dallo stesso, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dall’organo amministrativo durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull’evoluzione dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, riconoscendone nel suo complesso l’adeguatezza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare

correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nel corso del 2023 il Collegio Sindacale su richiesta dall'allora A.U. della società Sea Ambiente spa, ha rilasciato in data 24 luglio 2023 uno specifico parere avete per oggetto "*rapporto SEA Ambiente S.p.A. - Reti Ambiente S.p.A. – controversia comune di Camaione – valutazioni proposta transattiva Comune di Camaione come presentata al CdA di Reti Ambiente S.p.A.*".

Il Collegio ha acquisito dalla società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti informazioni relative agli esiti delle verifiche effettuate e alle principali poste patrimoniali ed economiche del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, condividendone i contenuti emersi.

\*\*\*

Il Collegio Sindacale condivide la proposta dell'Amministratore Unico di rimettere all'Assemblea dei soci le modalità di destinazione dell'utile d'esercizio.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione nonché della opportuna Relazione sul Governo Societario introdotta ai sensi della Legge n. 175/2016, ed a tale riguardo non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio da atto che:

- nella redazione del Bilancio, sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del C.C., in particolare sono stati correttamente applicati i principi di prudenza, di comparabilità e della competenza economica, nonché il nuovo principio contabile della *prospettiva della continuazione dell'attività aziendale* alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015, tradotte nell'ultimo principio contabile OIC n. 11;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal Codice civile agli artt. 2423 ter, 2424 e 2425, come modificati ed integrati dal D. Lgs. n. 139/2015;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424 bis C.C., come modificati ed integrati dal D. Lgs. n. 139/2015;
- dai controlli effettuati non risultano compensazioni di partite;
- ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5 e punto 6 non sono presenti voci a tale titolo iscritte per cui il Collegio Sindacale specifica che non vi sono state movimentazioni di tali voci nel corso del 2023.

#### **I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO I SEGUENTI:**

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo storico di acquisto o di produzione, che comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene. La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 3, D.L. n. 198/2022, che estende al 2023 la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto-legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Pertanto, anche per l'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

I crediti sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo. Si evidenzia nel corso dell'esercizio 2023 non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo svalutazione crediti a fine esercizio in quanto valutato dalla struttura coerente e capiente rispetto ad una analisi dettagliata dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023. Si rinvia sul punto alle evidenze dettagliate in nota integrativa.

Nessun utilizzo è stato effettuato per la copertura di crediti inesigibili per procedure concorsuali e/o per perdite su crediti di modesta entità (< a euro 2.500 euro).

Il Collegio ha verificato che, nel corso del 2023, il Comune di Viareggio ha completato il pagamento dei crediti vantati da Sea Ambiente Spa per le partite c.d. pregresse (si rinvia alla Delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/06/2020).

Il Collegio Sindacale ha condiviso la scelta di liberare gli accantonamenti effettuati negli anni precedenti relativi alla vicenda contenziosa con il Comune di Camaiore per effetto della transazione siglata nel corso del febbraio 2024, stanziati a bilancio al fondo svalutazione crediti, decisione valutata assieme alla società di revisione.

I costi e ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico temporale.

Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile tra le attività di stato patrimoniale, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il processo di ammortamento è stato effettuato secondo i piani di ammortamento disposti dalla società e ritenuti rappresentativi della residua stimata utilità dei beni.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

L'organo amministrativo ha adeguato la posta relativa al Fondo Rischi fornendo i dovuti dettagli in nota integrativa relativamente agli accantonamenti appostati al 31/12/2023. Relativamente ai nuovi appostamenti si evidenzia l'importo di euro 62.900 legato alla causa intentata dall'ex A.U. nei confronti della società.

Il fondo TFR è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente.

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputati a Bilancio secondo il criterio della competenza economico temporale.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

### **STRUTTURA PATRIMONIALE FINANZIARIA ECONOMICA DELLA SOCIETA'**

Sono riportati alcuni prospetti ritenuti utili a fornire una più corretta e completa informativa sugli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della Società anche alla luce delle recenti novità e disposizioni normative in tema di valutazione sulla continuità aziendale.

In particolare, viene proposto il calcolo dei seguenti indicatori, previa riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale sulla base del criterio finanziario:

	2020		2021		2022		2023	
	€	€	% change	€	% change	€	% change	
Immobilizzazioni	5.385.485	5.035.731	-6,5%	4.629.150	-8,1%	4.370.506	-5,6%	
Crediti oltre 12 mesi	2.119.898	1.083.282	-48,9%	0	-100,0%	0	0,0%	
<b>Totale Attivo a lungo</b>	<b>7.505.383</b>	<b>6.119.013</b>	<b>-18,5%</b>	<b>4.629.150</b>	<b>-24,3%</b>	<b>4.370.506</b>	<b>-5,6%</b>	
Rimanenze	24.623	22.184	-9,9%	9.828	-55,7%	2.665	-72,9%	
Liquidità differite	5.286.849	5.377.152	+1,7%	5.812.260	+8,1%	4.835.565	-16,8%	
Liquidità immediate	169.575	227.745	+34,3%	358.687	+57,5%	226.879	-36,7%	
<b>Totale Attivo a breve</b>	<b>5.481.047</b>	<b>5.627.081</b>	<b>+2,7%</b>	<b>6.180.775</b>	<b>+9,8%</b>	<b>4.933.093</b>	<b>-18,1%</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.986.430</b>	<b>11.746.094</b>	<b>-9,6%</b>	<b>10.809.925</b>	<b>-8,0%</b>	<b>9.412.419</b>	<b>-12,7%</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>2.343.218</b>	<b>2.405.529</b>	<b>+2,7%</b>	<b>2.519.404</b>	<b>+4,7%</b>	<b>2.934.872</b>	<b>+16,5%</b>	
<b>Fondi e Tfr</b>	<b>1.229.503</b>	<b>1.185.294</b>	<b>-3,6%</b>	<b>1.606.923</b>	<b>+35,6%</b>	<b>1.589.164</b>	<b>-1,1%</b>	
<b>Totale Debiti a lungo</b>	<b>1.535.621</b>	<b>1.339.913</b>	<b>-12,7%</b>	<b>1.606.923</b>	<b>+19,9%</b>	<b>1.589.164</b>	<b>-1,1%</b>	
<i>di cui finanziari</i>	306.118	154.619	-49,5%	0	-100,0%	0	0,0%	
<b>Totale Debiti a breve</b>	<b>9.107.591</b>	<b>8.000.652</b>	<b>-12,2%</b>	<b>6.683.598</b>	<b>-16,5%</b>	<b>4.911.579</b>	<b>-26,5%</b>	
<i>di cui finanziari</i>	1.540.908	1.653.382	+7,3%	1.659.051	+0,3%	1.043.326	-37,1%	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.986.430</b>	<b>11.746.094</b>	<b>-9,6%</b>	<b>10.809.925</b>	<b>-8,0%</b>	<b>9.412.419</b>	<b>-12,7%</b>	

\*\*\*

Come evidenziato, comunque, il Collegio ritiene sia comunque importante proseguire con il miglioramento della struttura economica, per stabilizzare e rafforzare ulteriormente la tendenza alla corretta correlazione tra impieghi e relative fonti di finanziamento.

Con riferimento ai principali indici gestionali il Collegio pone in evidenza la prosecuzione del miglioramento della durata media dei pagamenti verso i fornitori, soprattutto per quanto concerne la posizione verso Sea Risorse Spa, nonché sulla stabilizzazione della tempistica media di incasso dei crediti correnti effettuata da parte della società controllante Reti Ambiente Spa (*media 40 gg*) relativamente alle prestazioni svolte a favore del Comune di Viareggio.

\*\*\*

**Conto economico a valore aggiunto**

	2020		2021		2022		2023	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	18.948.508	100,0%	19.287.987	100,0%	19.872.787	100,0%	19.887.327	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	511.690	2,7%	568.461	2,9%	409.764	2,1%	628.031	3,2%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>19.460.198</b>	<b>102,7%</b>	<b>19.856.448</b>	<b>102,9%</b>	<b>20.282.551</b>	<b>102,1%</b>	<b>20.515.358</b>	<b>103,2%</b>
(-) Acquisti di merci	(592.859)	3,1%	(560.541)	2,9%	(669.227)	3,4%	(688.172)	3,5%
(-) Acquisti di servizi	(12.407.543)	65,5%	(12.595.725)	65,3%	(12.858.878)	64,7%	(12.983.909)	65,3%
(-) Godimento beni di terzi	(52.421)	0,3%	(29.324)	0,2%	(39.577)	0,2%	(173.371)	0,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(172.176)	0,9%	(190.359)	1,0%	(149.231)	0,8%	(181.862)	0,8%
(+/-) Var. rimanenze materie	(12.083)	0,1%	(2.439)	0,0%	(12.356)	0,1%	(7.163)	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(13.237.082)</b>	<b>69,9%</b>	<b>(13.378.388)</b>	<b>69,4%</b>	<b>(13.729.269)</b>	<b>69,1%</b>	<b>(14.006.878)</b>	<b>70,4%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>6.223.116</b>	<b>32,8%</b>	<b>6.478.060</b>	<b>33,6%</b>	<b>6.553.282</b>	<b>33,0%</b>	<b>6.508.480</b>	<b>32,7%</b>
(-) Costi del personale	(5.414.541)	28,6%	(5.415.638)	28,1%	(5.173.619)	26,0%	(5.352.760)	26,9%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>808.575</b>	<b>4,3%</b>	<b>1.062.422</b>	<b>5,5%</b>	<b>1.379.663</b>	<b>6,9%</b>	<b>1.155.720</b>	<b>5,8%</b>
(-) Ammortamenti	(646.481)	3,4%	(546.576)	2,8%	(472.860)	2,4%	(371.064)	1,9%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(51.840)	0,3%	(399.000)	2,1%	(626.891)	3,2%	(62.900)	0,3%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>110.254</b>	<b>0,6%</b>	<b>116.846</b>	<b>0,6%</b>	<b>279.912</b>	<b>1,4%</b>	<b>694.156</b>	<b>3,6%</b>
(-) Oneri finanziari	(68.587)	0,4%	(42.917)	0,2%	(21.971)	0,1%	(32.262)	0,2%
(+) Proventi finanziari	20.768	0,1%	105	0,0%	114	0,0%	68	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(47.819)</b>	<b>-0,3%</b>	<b>(42.812)</b>	<b>-0,2%</b>	<b>(21.857)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(32.194)</b>	<b>-0,2%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>62.435</b>	<b>0,3%</b>	<b>74.034</b>	<b>0,4%</b>	<b>258.055</b>	<b>1,3%</b>	<b>661.962</b>	<b>3,5%</b>
(-) Altri costi non operativi	(10.258)	0,1%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>(10.258)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>52.177</b>	<b>0,3%</b>	<b>74.034</b>	<b>0,4%</b>	<b>258.055</b>	<b>1,3%</b>	<b>661.962</b>	<b>3,5%</b>
(-) Imposte sul reddito	(37.847)	0,2%	(11.721)	0,1%	(144.181)	0,7%	(269.691)	1,4%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>14.330</b>	<b>0,1%</b>	<b>62.313</b>	<b>0,3%</b>	<b>113.874</b>	<b>0,6%</b>	<b>392.271</b>	<b>2,1%</b>

**Riepilogo:**

	2020		2021		2022		2023	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
<b>Ricavi delle vendite</b>	18.948.508	-19,4%	19.287.987	+1,8%	19.872.787	+3,0%	19.887.327	+0,1%
<b>Valore della Produzione</b>	19.460.198	-18,4%	19.856.448	+2,0%	20.282.551	+2,1%	20.515.358	+1,1%
<b>Margine Operativo Lordo (Mol)</b>	808.575	-23,2%	1.062.422	+31,4%	1.379.663	+29,9%	1.155.720	-16,2%
<b>Risultato Operativo (Ebit)</b>	110.254	+250,0%	116.846	+6,0%	279.912	+139,6%	694.156	+157,9%
<b>Risultato ante-imposte (Ebt)</b>	52.177	-67,2%	74.034	+41,9%	258.055	+248,6%	661.962	+167,2%
<b>Utile netto</b>	<b>14.330</b>	<b>-74,5%</b>	<b>62.313</b>	<b>+334,8%</b>	<b>113.874</b>	<b>+82,7%</b>	<b>392.271</b>	<b>+264,8%</b>

\*\*\*

### ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO INFORMATIVO ED ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETA'.

Il definitivo ingresso della normativa (*Legge 24/08/2021 n. 118*), che ha riscritto le procedure sugli “adeguati assetti organizzativi”, evidenziamo che, per il fatto di aver acquisito piena conoscenza della struttura interna alla società e, dopo aver vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, a tale riguardo dobbiamo evidenziare come, la società stia percorrendo la strada per strutturare e perfezionare le pratiche e le procedure “organizzative” interne, in aderenza a quanto la nuova normativa richiede, oramai tassativamente. Seppur trattasi di azienda che opera all’interno di un sistema regolatorio nonché sotto il controllo, direzione e coordinamento, ad oggi stringenti della capo gruppo Reti Ambiente spa, le azioni diretta al monitoraggio ed alla piena valutazione degli effetti e delle ricadute economiche e finanziarie generate dalle scelte aziendali, impongono la massima attenzione e monitoraggio prospettico.

Sul punto, inoltre, il Collegio, anche il relazione alla necessità di portare a regime una gestione organica delle attività di pianificazione economico e finanziaria, come imposto dalla nuova normativa in materia di prevenzione delle cause generanti la crisi di impresa, collegati con i richiamanti concetti di “adeguato assetto organizzativo e gestionale”, continua a suggerire ed a raccomandare che la società perfezioni ulteriormente tale metodologie, dotandosi, in forma stabile, di procedure e software, anche in coordinamento con strumenti che ci auspichiamo possano pervenire a livello di capo gruppo, che permettano di generare le sopra richiamante pianificazioni, oltreché per favorire il corretto adeguamento delle procedure di rilevazione qualitative interne, alle specifiche normative di settore (*leggasi normative ARERA sulla misurazione della qualità dei servizi offerti*), che stanno introducendo specifiche metodologie di controllo dei livelli, in termini di qualità, dei servizi offerti agli utenti finali.

### ADEGUATEZZA DELL'ASSETTO GESTIONALE - DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Il Collegio ha preso atto che, per effetto del cambio dell’organo gestorio avvenuto nel novembre 2023, il nuovo organo amministrativo, ha di fatto mantenuto le posizioni apicali relative all’organigramma aziendale, nelle varie aree funzionali.

È proseguita l’azione diretta alla riorganizzazione dell’area servizi modellati alla raccolta dei rifiuti verso il Comune beneficiario del servizio che tenga conto delle specificità dell’utenza viareggina.

Molteplici sono state, inoltre, le azioni volte al contenimento dei costi (*ad eccezione dei costi di smaltimento rifiuti avviati all’impianto di Pioppogatto [gestito dalla SOL gemella Ersu spa]*), come opportunamente dettagliate in sede di nota integrativa e relazione alla gestione a cui si rinvia il lettore.

Si evidenzia come in ambito di organizzazione aziendale, si è fatto sempre più stringente il controllo operato dalla controllante, tale che, nel corso del 2023, le attività di fatturazione delle prestazioni di raccolta rifiuti operate a favore del Comune di Viareggio, vengono fatturate direttamente a Reti Ambiente Spa.

Inoltre, si devono evidenziare i regolamenti interni emessi dalla società controllante in quanto tesi alla regolamentazione di gruppo di vari aspetti operativi quali: *approvvigionamento sotto soglia, assunzione*

*personale, sponsorizzazioni e liberalità, dotazione ICT, regolamento automezzi aziendali, gestione delle segnalazioni e delle indagini, accesso agli atti, rimborso spese amministratori.*

**ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DELLA SOCIETA'.**

Anche nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha proseguito nelle operazioni di verifica sull'adeguatezza del sistema di controllo interno della Società attraverso verifiche a campione sulle direttive, e le prassi operative adottate, mediante l'analisi delle procedure operative aziendali.

Nell'ambito dello scambio di informazioni con la società di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale ha richiesto un resoconto sui risultati dei controlli svolti da quest'ultima. Dalle verifiche svolte non sono emerse criticità, ma i Sindaci invitano la Società a proseguire nell'affinamento del processo di miglioramento delle procedure aziendali al fine di ridurre al massimo i rischi connessi alla natura dell'attività esercitata.

Nel corso del 2023 il Collegio ha recuperato informazioni sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV – divenuto monocratico in data 18/01/2024 con la nomina del dott. Edoardo Rivola), informazioni rilevanti riferite alla propria attività di verifica legate alla prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle attività, in aderenza alle indicazioni delle linee guida fornite dall'A.N.A.C., sul punto si rinvia alla relazione annuale rilasciato dall'ODV in data 31 gennaio 2024.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi circa l'approvazione sia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e relativi allegati, sia della decisione di rimettere all'Assemblea dei soci il merito della destinazione dell'utile d'esercizio.

Viareggio, 11 giugno 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to (Andrea Quiriconi)

F.to (Sabina Biagioni)

F.to (Stefano Faver)